



La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1173 - ore 17:00 - Mercoledì 31 Luglio 2013 - Tiratura: 30370 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Uma Thurman per Campari

Sarà Uma Thurman la stella del celebre Calendario Campari 2014, oggetto cult della comunicazione del beverage. Quest'anno, l'edizione del calendario dell'unica multinazionale italiana del beverage, è dedicata al tema "WorldWide Celebrations". Dopo dive come Salma Hayek, Eva Mendes, Jessica Alba, Milla Jovovich e Penelope Cruz, è la volta della protagonista di Kill Bill e Pulp Fiction. 14 scatti del celebre fotografo di moda Koto Bolofo per raccontare i più bei festival delle culture del mondo attraverso il fascino e la bellezza della Thurman. Per Bob Kunze-Concewz, Ceo Campari, "sarà un viaggio che esplorerà una celebrazione del mondo per ogni mese".



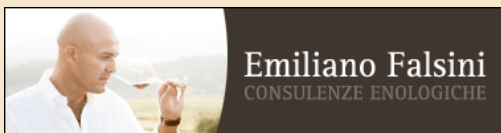
Il must della carta dei vini

Un'offerta interessante ed originale, prima ancora che la presenza di vini famosi, vecchie annate e bottiglie economiche: ecco cosa conta di più, in una carta dei vini ben fatta, secondo i wine lovers americani (e non solo) sondati on line dal magazine enoico più letto in Usa, "Wine Spectator". La risposta emerge da un sondaggio su www.winespectator.com, ancora in corso, ma il cui risultato appare già netto: tra "etichette conosciute e di alta qualità", "selezione ricca ed interessante", "vecchie annate", "prezzi bassi", "presentazione ben organizzata" e "vini compatibili con il cibo", per il 52% dei votanti, è la presenza di etichette che raccontano qualcosa in più delle altre, magari anche meno conosciute e da scoprire, la caratteristica più importante di una carta dei vini di successo ...

Cronaca

Sviluppo Rurale "3x1"

È l'ammodernamento aziendale la misura più utilizzata nei Programmi di Sviluppo rurale 2007-2013 dagli agricoltori italiani, con 31.000 domande finanziate, e 4,8 miliardi investiti di cui 1,5 miliardi di contributi pubblici (con un rapporto, quindi, di 3 a 1 tra soldi spesi dalle imprese private e finanziamento pubblico). A dirlo il primo bilancio dell'ultima tranche dei Psr, a pochi mesi dal termine della programmazione, pubblicato sul numero di luglio del mensile on line "PianetaPsr".



Primo Piano

La "prima volta" di Maximilian Riedel in Italia

"Ora più che mai, in un momento economicamente difficile per l'Italia, ci investiamo, per stare vicini ai nostri partner in attesa di tempi migliori". Parola di Maximilian J. Riedel, figlio di George J. Riedel, nella sua prima intervista ad un media italiano da nuovo presidente di Riedel, azienda top della cristalleria enoica, con più di 250 anni di storia alle spalle. "Ero preparato a questo incarico - confessa a WineNews - perché da 13 anni guido il ramo dell'azienda in Usa. È un momento difficile per le economie di mercati storici, per noi, come l'Italia. Ma proprio per questo abbiamo assunto il nostro primo dipendente in Italia, a Firenze, e saremo più vicini al nostro partner storico, Gaja Distribuzione. E investiremo di più in una vetrina fondamentale, come Vinality, nel 2014. E pensiamo ad un'idea, ma non c'è niente di definitivo, per la prossima Biennale di Venezia, con un progetto in sinergia con l'industria del vetro locale. Teniamo tanto all'Italia". Ma, ovviamente, anche al resto del mondo, dove tanti Paesi si stanno affacciando alla cultura del vino. C'è una crescita parallela anche della cultura del servizio? "Assolutamente sì. In alcuni Paesi emergenti c'è una cultura del vino più radicata di quanto si pensi, come in Brasile, in altri è effettivamente un fenomeno più giovane, se parliamo di vino di qualità, come in Cina o in Africa. Ma la crescita dei top wine richiede sempre più anche bicchieri e accessori di qualità, non solo per i consumatori, ma anche per chi deve produrre vino. Per questo siamo fiduciosi che Paesi come il Brasile, la Cina, ma anche il Sudafrica, l'India, il Messico e così via, diventino mercati consolidati per il nostro brand". In tanti settori, in generale, si va verso la "semplificazione", il vino e Riedel, invece, hanno sempre puntato su diversificazione e specificità: ad ogni vino il suo bicchiere. C'è un'inversione di tendenza in questo? "No, tutt'altro. Soprattutto da parte dei produttori. Krug due anni fa ci ha chiesto di creare un bicchiere specifico per le sue cuvées, stessa cosa Dom Perignon, o Catena per il Malbec, in Argentina. Insomma, più si cresce di qualità e più il vino richiede strumenti specifici e complessi, è questa la tendenza che registriamo".

Focus

Meno in vacanza, più ai fornelli

Neanche i turisti stranieri salvano l'estate italiana. Certo, il tempo non ha aiutato le imprese del turismo a risollevarsi, dopo anni di difficoltà, ma tant'è che per il rilancio si dovrà aspettare ancora, perché l'economia del Belpaese arranca, e gli italiani che possono permettersi un periodo di vacanza tra luglio e settembre sono sempre meno: quest'anno, soltanto il 39,7%, contro il 40,8% del 2012 e il 48,2% del 2008, mentre in termini di consumi l'impatto della contrazione dei flussi turistici interni viene stimato in 1,5 miliardi di euro in meno, 268 milioni dei quali a carico della sola ristorazione. E questo, ovviamente, si ripercuote anche sull'occupazione: secondo i numeri di Fipe-Confindustria: il numero di lavoratori in ingresso, in Italia, ha subito un calo di 25.000 unità, per l'80% a carico dell'occupazione stagionale (che la dice lunga sulla salute dell'economia turistica) sul 2012. Una crisi, dunque, che colpisce anche la ristorazione, e che si riflette in una tendenza sempre più consolidata: quasi un italiano su tre (il 32%), infatti, rinuncia al ristorante e si mette ai fornelli, non solo per cucinare i cibi da portare in tavola, ma anche in spiaggia, in montagna o in città ...



Wine & Food

Il derby Chievo-Verona per "aprire" Vinality

Chissà se a festeggiare sarà il Chievo Verona del presidente Luca Campedelli, azionista di maggioranza dell'industria dolciaria Paluani, o il Verona Hellas dell'ex calciatore e imprenditore della moda Maurizio Setti, alla guida della Antress Industry Spa. In ogni caso, con la pancia piena di pandoro o vestiti "fashion", non mancherà il vino per brindare, visto che il destino ha voluto che il derby della città di Giulietta, 13esima giornata di ritorno del campionato di calcio di Serie A, salvo imprevisti o cambiamenti di calendario, sia il 6 aprile, giorno di apertura di Vinality (www.vinality.com) ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Nel mondo quasi tutto va verso la semplificazione. Il vino, almeno quello di altissima gamma, no. E anche in tempi di razionalizzazione delle risorse vale più che mai la

regola "ad ogni vino il suo bicchiere specifico". Così a WineNews Maximilian Riedel, alla guida della cristalleria austriaca che ha cambiato la cultura del servizio enoico.

